

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI
DELLE ARMI E DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI
1° REPARTO - 1ª DIVISIONE

NORMA PER LE PUBBLICAZIONI TECNICHE

PREPARAZIONE DELLA RUBRICA
INVENTARIALE DELL'AEROMOBILE

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE

INSERIRE LE NUOVE PAGINE EMENDATE. DISTRUGGERE LE PAGINE SUPERATE

AVVERTENZA: Questa norma è valida se è composta dalle pagine sottoelencate, debitamente aggiornate.
Copie della presente norma possono essere ottenute su richiesta indirizzata al Ministero Difesa - COSTARMAEREO -
1° Rep. - 1° Divisione - Viale Università, 4 - 00100 ROMA.

Le date di emissione delle pagine originali ed emendate sono:

Originale 0 1 Giu 92

Questa norma è costituita complessivamente da **12** pagine, come sotto specificato:

Pagina N.	Emendamento N.	Pagina N.	Emendamento N.	Pagina N.	Emendamento N.
Frontespizio	0				
A	0				
i	0				
ii bianca	0				
1 fino a 7.	0				
8 bianca	0				

INDICE DEL CONTENUTO

	Pagina
1. SCOPO	1
2. DOCUMENTI.....	1
2.1. Documenti applicabili	1
3. REQUISITI	1
3.1. Generalità	1
3.2. Criteri di selezione degli equipaggiamenti inventariabili	1
3.3. Struttura del manuale	2
3.3.1. Frontespizio	2
3.3.2. Elenco delle pagine valide	2
3.3.3. Introduzione	2
3.3.4. Distinta degli equipaggiamenti inventariabili	2
4. NOTE	
4.1. Dati per l'ordinazione	4
5. DEFINIZIONI	4

1. SCOPO

La presente norma fornisce le istruzioni per la preparazione della rubrica inventariale dell'aeromobile.

2. DOCUMENTI

I seguenti documenti, nella edizione valida alla data di presentazione delle offerte fanno parte della norma.

2.1. Documenti applicabili

AER.P.101 Requisiti di stile e presentazione per la preparazione degli esecutivi di manuali tecnici.

AER.P.102 Requisiti generali per la stampa dei manuali tecnici.

AER.P.103 Copertine e raccoglitori per manuali tecnici.

3. REQUISITI

3.1. Generalità. Il manuale ha lo scopo di elencare gli equipaggiamenti inventariabili installati sull'aeromobile, o facenti parte del corredo dell'aeromobile, necessari ai reparti e prescritti per effettuare i vari tipi di missione. Il manuale deve essere utilizzato come guida per accertare che gli equipaggiamenti soggetti ad inventario siano elencati nella rubrica inventariale dell'aeromobile Mod DP/5218 (ex 1159 cat. A.M.).

3.2. Criteri di selezione degli equipaggiamenti inventariabili. La selezione delle voci per l'inventario deve essere fondamentalmente regolamentata dalle seguenti limitazioni, indipendentemente dal fatto che le voci siano equipaggiamenti forniti dal cliente o dal costruttore:

- Devono essere incluse le voci indispensabili per effettuare la missione designata dell'aeromobile come equipaggiamenti di armamento, di comunicazione e fotografici e strumentazioni per missioni speciali, ma devono essere escluse le voci o componenti che sono rigorosamente fissi e considerati parti integranti della struttura.

- Devono essere incluse le voci indispensabili alla sicurezza e alla protezione del velivolo durante il volo o per il parcheggio durante la notte (es. estintori portatili, tappi e coperture per aperture esterne, attrezzi di bloccaggio dei carrelli e delle superfici di comando ed equipaggiamenti di manovra ed ancoraggio peculiari).
- Devono essere incluse le voci che sono utilizzate per la salute e la sicurezza dell'equipaggio (es. kit di pronto soccorso; pistole lanciarazzi, ecc.) e che non sono fornite per scopi personali o individuali.
- Devono essere incluse voci soggette a furti o facilmente convertibili per uso personale come orologi e bussole magnetiche.
- Devono essere esclusi gli equipaggiamenti facenti parte della configurazione base del velivolo come motore, ruote, pneumatici, freni, ecc.

3.3. Struttura del manuale

Il manuale deve essere strutturato nel seguente modo:

- a. Frontespizio
- b. Elenco delle pagine valide
- c. Introduzione
- d. Distinta base degli equipaggiamenti inventariabili.

3.3.1. Frontespizio. Il frontespizio deve essere preparato in accordo alla norma AER.P.101.

3.3.2. Elenco delle pagine valide. L'elenco deve essere preparato in accordo alla norma AER.P.101.

3.3.3. Introduzione. Nella introduzione deve essere indicato lo scopo e l'uso del manuale e le informazioni relative alla disposizione del contenuto e comunque utili alla comprensione di quanto esposto nel manuale. L'introduzione deve anche comprendere un elenco delle modifiche alla configurazione dell'aeromobile che interessano il contenuto del manuale.

3.3.4. Distinta degli equipaggiamenti inventariabili. La distinta deve elencare gli equipaggiamenti dell'aeromobile soggetti ad inventario.

Per permettere di individuare con facilità il materiale elencato, la distinta deve essere suddivisa in sezioni, identificate con lettere, corrispondenti alle

zone principali del velivolo. Tali zone dovranno essere rappresentate schematicamente in apposita figura (vedi fig. 1).

Ciascuna sezione deve essere costituita da una tabella composta dalle colonne specificate da para 3.3.4.1 a para 3.3.4.5 (vedi figura 2). Se richiesto dal contraente, le sezioni che costituiscono la distinta possono essere realizzate compilando il fac-simile della parte 1^a della rubrica inventariale Mod DP/5218 (ex 1159 cat. A.M.) (vedi figura 3).

3.3.4.1. Numero d'ordine. L'elenco delle voci di ogni zona deve iniziare dal N. 1 e procedere in sequenza progressiva.

Ove possibile, gli equipaggiamenti devono essere elencati nella sequenza di ubicazione fisica sull'aeromobile, partendo dalla parte anteriore di ogni zona e elencando le voci in senso orario. Il numero d'ordine deve essere preceduto dalla lettera corrispondente alla sezione in cui è collocato.

3.3.4.2. Denominazione. Nella colonna devono essere indicati, in corrispondenza di ciascun N. d'ordine la denominazione ed eventualmente il tipo dell'equipaggiamento.

3.3.4.3. Quantità. Deve essere indicata la quantità, per ciascun equipaggiamento, previsto nella configurazione base dell'aeromobile.

3.3.4.4. Applicabilità. Nel caso in cui alcuni equipaggiamenti elencati siano applicabili solo a determinati aeromobili, in corrispondenza degli equipaggiamenti stessi devono essere riportati i numeri di serie (o Matricole Militari) degli aeromobili interessati.

3.3.4.5. Ubicazione. In questa colonna deve essere fornita una breve descrizione dell'ubicazione dell'equipaggiamento sul velivolo.

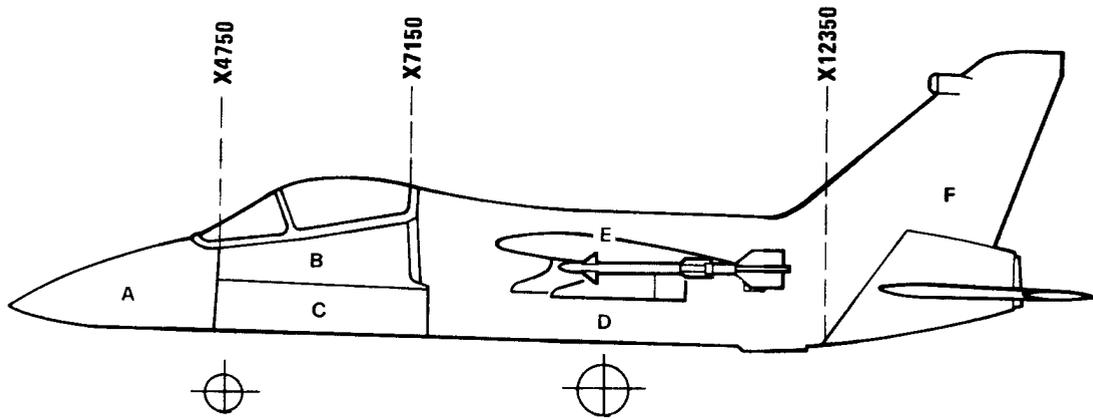
4. NOTE

4.1. Dati per l'ordinazione. I documenti per l'ordinazione della Guida alla Compilazione della Rubrica Inventariale dell'aeromobile devono specificare:

- a. Il titolo, il numero e la data della presente Norma.
- b. Se devono essere forniti i moduli fac-simile in luogo delle tabelle (para 3.3.4).

5. DEFINIZIONI

Non applicabile.



ZONA A - PRUA

ZONA B - CABINA

ZONA C - PARTE SOTTOSTANTE PAVI-
MENTO CABINA

ZONA D - SEZIONE INTERMEDIA FUSOLIERA
E IMPENNAGGI VERTICALI

ZONA E - SEMIALI

ZONA F - TRONCO POSTERIORE FUSOLIERA

Figura 1. Esempio di schema zone principali del velivolo

SEZIONE B

INVENTARIO CABINA

N. ORDINE	DENOMINAZIONE	Q.TA'	APPLIC.	UBICAZIONE
B-1	Orologio, Thommen	1		Cruscotto
B-2	Serie spine di sicurezza seggiolino	1		Consegnata al pilota
B-3	Libretto peso e centraggio velivolo 1F-AMX-5-1(-2)	1		Spedito in imballaggio a parte

Figura 2. Esempio di tabella per distinta

SEZIONE B
INVENTARIO CABINA

ELENCO EQUIPAGGIAMENTO Sezione		Vellivolo tipo													M. M.											
N.	Denominazione	Qtà sul vellivolo	Controllo													Ubicazione										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
B-1	Orologio, Thommen	1																								Cruscotto
B-2	Serie spine di sicurezza seggiolino	1																								Consegnata al pilota
B-3	Libretto peso e centraggio vellivolo 1F-AMX-5-1(-2)	1																								Spedito in imballaggio a parte
Controllo N. 1		Controllo N. 7																								Controllo N. 19
Controllo N. 2		Controllo N. 8																								Controllo N. 20
Controllo N. 3		Controllo N. 9																								Controllo N. 21
Controllo N. 4		Controllo N. 10																								Controllo N. 22
Controllo N. 5		Controllo N. 11																								Controllo N. 23
Controllo N. 6		Controllo N. 12																								Controllo N. 24

Figura 3. Esempio di fac-simile Mod DP/5218 (Parte 1ª) per distinta base